

Malattie cardiovascolari

Le malattie del sistema cardiovascolare rappresentano la prima causa di morte in tutte le nazioni sviluppate.

Nel Rapporto Osservasalute 2006 sono stati descritti alcuni indicatori relativi a questa patologia, particolarmente per quanto riguarda i tassi di ospedalizzazione per cardiopatia ischemica, ictus emorragico e ictus ischemico, mortalità intra-ospedaliera, letalità intra-ospedaliera, degenza media per patologie cardiovascolari.

Nel Rapporto Osservasalute 2006 è stata presentata un'analisi dei dati provenienti dai Registri degli Eventi Coronarici e Cerebrovascolari maggiori attivati in 8 aree del Paese con il coordinamento dell'Istituto Superiore di Sanità.

Nel Rapporto 2006 sono stati presentati due approfondimenti:

- il primo riguarda la valutazione del rischio cardiovascolare assoluto nella popolazione italiana adulta attraverso il programma CUORE.EXE; tale programma, basato su funzioni di rischio stimate attraverso lo studio longitudinale del Progetto CUORE coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità, permette di calcolare nelle persone di 35-69 anni senza precedente evento cardiovascolare, la probabilità di andare incontro ad un evento cardiovascolare maggiore (infarto o ictus) nei 10 anni successivi utilizzando otto fattori di rischio (età, sesso, pressione arteriosa sistolica, colesterolemia totale e HDL, diabete, abitudine al fumo e trattamento antipertensivo);
- il secondo presenta un confronto tra i tassi di attacco degli eventi fatali e non fatali e la letalità calcolati in base ai dati del Registro Nazionale degli Eventi Coronarici e Cerebrovascolari maggiori basato su popolazione ed i tassi di ospedalizzazione per malattia ischemica del cuore, infarto miocardico acuto, accidente cerebrovascolare e rivascolarizzazione ricavati dai dati provenienti dalle Schede di Dimissioni Ospedaliere.

Attività in corso nel 2008

Il Registro Nazionale degli Eventi Coronarici e Cerebrovascolari maggiori è stato attivato nuovamente nel 2008 in 7 delle 8 aree coinvolte precedentemente ed è in corso la raccolta standardizzata degli eventi coronarici e cerebrovascolari fatali e non fatali delle persone residenti per il biennio 2004-2005. Sarà effettuata la validazione di un campione di eventi coronarici e cerebrovascolari in ogni singola area e saranno stimati nuovamente i Valori Predittivi Positivi dei singoli codici CIM-9 e confrontati con quelli stimati nel precedente Registro.

Nel 2008 sono iniziate nuovamente le attività dell'Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare (OEC), un *Health Examination Survey* che ha l'obiettivo primario di descrivere, a 10 anni di distanza dal primo esame condotto tra il 1998 e il 2002, alcune caratteristiche individuali riconosciute come fattori di rischio, le abitudini di vita (alimentazione, attività fisica, abitudine al fumo di sigaretta), nonché la prevalenza di condizioni a rischio (ipertensione arteriosa, dislipidemia, obesità, diabete), identificare aree di patologia ed altre condizioni per le quali è necessario intervenire in termini preventivi, diagnostici, terapeutici e assistenziali e studiare gli andamenti temporali dei fattori di rischio e delle malattie cardiovascolari su campioni statistici, rappresentativi della popolazione generale di 35-79 anni.

È in corso l'aggiornamento delle coorti dello studio longitudinale del Progetto CUORE e la validazione dei nuovi eventi cardiovascolari raccolti fino a dicembre 2004. Sarà così possibile aggiornare le funzioni di predizione del rischio cardiovascolare e gli strumenti di valutazione del rischio globale assoluto quali le carte ed il punteggio individuale inclusi nel programma CUORE.EXE.

È, inoltre, attivo il sito dell'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare (ORC) dove vengono raccolti, elaborati, descritti e confrontati a livello regionale e nazionale i dati sulla valutazione del rischio cardiovascolare inviati dai medici che utilizzano il programma CUORE.EXE.

Non essendoci sostanziali modifiche nei dati presentati nel Rapporto Osservasalute 2006 rispetto ai dati

disponibili nel 2008 non si è ritenuto di presentare in questa edizione un loro aggiornamento e si rimanda al Rapporto Osservasalute 2006. In particolare:

Ospedalizzazione per cardiopatia ischemica, ictus emorragico e ictus ischemico (pagg. 100-102)

Mortalità intra-ospedaliera (pagg. 103-104)

Letalità intra-ospedaliera (pagg. 105-106)

Degenza media per patologie cardiovascolari (pagg. 107-108)

Box - Registro Nazionale Eventi Coronarici e Cerebrovascolari (pagg. 109-111)

Approfondimenti - La valutazione del rischio cardiovascolare assoluto attraverso il programma CUORE.EXE (pagg. 112-113)

Approfondimenti - Malattie cardiovascolari: un confronto tra fonti diverse (pagg. 114-117)

Osservatorio del Rischio Cardiovascolare

Dott.ssa Simona Giampaoli, Dott. Luigi Palmieri

L'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare è uno strumento accessibile via web per il monitoraggio del rischio cardiovascolare globale assoluto nella popolazione di 35-69 anni. È realizzato utilizzando i dati inviati periodicamente dai medici attraverso il programma CUORE.EXE. Il sistema è accessibile, mediante *Web Browser*, ai diversi profili utente che si possono collegare al sito web inserendo *User id* e *Password*.

L'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare nasce dalla collaborazione tra l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e il Cineca, con l'obiettivo di:

- fornire all'ISS una piattaforma di analisi dei dati raccolti con il programma CUORE.EXE;
- fornire ai medici uno strumento di valutazione del rischio dei loro assistiti confrontandolo con le medie regionali e nazionali;
- realizzare uno strumento di monitoraggio del rischio globale assoluto per il supporto alle decisioni destinato ai responsabili delle politiche sanitarie.

All'interno dell'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare è disponibile un sistema di reportistica navigabile di semplice e rapida consultazione; sono disponibili percorsi di analisi differenziati a seconda del profilo utente (medico di famiglia, centro trasfusionale, ISS, etc.). Le analisi si riferiscono ai dati degli assistiti registrati (stratificati per sesso, fasce di età e classi di rischio) confrontati con quelli a livello regionale e nazionale, ottenuti aggregando i dati inviati dai singoli medici. All'interno del sistema è, inoltre, disponibile una sezione con i controlli di qualità, in cui ciascun medico può valutare la qualità dei dati inseriti. I report sono disponibili per singolo anno o per l'intero periodo disponibile.

L'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare è destinato a diventare, nel tempo, un importante strumento di monitoraggio e prevenzione delle malattie cardiovascolari. Inoltre, i dati raccolti potranno essere utilizzati per condurre studi epidemiologici e potranno essere utilizzati come strumento di supporto alle decisioni sia a livello nazionale che a livello locale. Poiché la partecipazione è volontaria, i risultati sono derivati da un campione opportunistico.

Di seguito alcuni dati riassuntivi raccolti fino ad oggi:

Numero di medici coinvolti per regione. Anno 2008



Fonte dei dati e anno di riferimento: www.cuore.iss.it. Novembre 2008.

Numero di assistiti arruolati per regione. Anno 2008



Fonte dei dati e anno di riferimento: www.cuore.iss.it. Novembre 2008.

Tabella 1 - Assistiti (valori assoluti e percentuali) per classe di rischio cardiovascolare e sesso - Anno 2008

Classi di rischio	Maschi	%	Femmine	%	Totale	%
Basso (<3%)	13.582	37,8	23.362	66,1	36.944	51,8
Moderato (3-19%)	19.644	54,6	11.859	33,5	31.503	44,2
Alto (>=20%)	2.740	7,6	146	0,4	2.886	4,0
Totale	35.966	100,0	35.367	100,0	71.333	100,0

Fonte dei dati e anno di riferimento: www.cuore.iss.it. Novembre 2008.

Tabella 2 - Livello medio del rischio cardiovascolare (numero medio di eventi attesi in 10 anni su 100 persone) per classe di età e sesso - Anno 2008

Classi di età	Femmine	Maschi	Totale
35 - 39	0,4	1,3	0,9
40 - 44	0,6	2,2	1,5
45 - 49	1,2	3,7	2,5
50 - 54	2,0	6,2	4,0
55 - 59	3,2	9,4	6,2
60 - 64	5,0	13,9	9,1
65 - 69	7,5	19,7	12,8
Totale	2,9	7,4	5,2

Fonte dei dati e anno di riferimento: www.cuore.iss.it. Novembre 2008.